COMUNE DI PIETRAMELARA
PROVINCIA DI CASERTA

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI 2021 PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI

Richiamati:

- L'Art 63 del Decreto Legge 25.05.2021, n. 73;
- Le Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19 che aggiornano il documento di cui all'allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;

Preso atto della nota della Regione Campania per il potenziamento dei centri estivi e dei centri con funzione educativa e ricreativa;

Tenuto conto che la realizzazione delle attività estive per minori sarà possibile subordinatamente al puntuale rispetto da parte degli operatori delle regole previste nel sopra citato documento in tema di accessibilità, rapporto numerico per definire la presenza di personale, bimbi e adolescenti, regole del distanziamento e modalità di accompagnamento da parte dei genitori;

Precisato che le attività previste dal presente avviso sono subordinate alla ripartizione e alla successiva erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero per le pari opportunità e la famiglia;

Il Comune di Pietramelara, preso atto di quanto previsto dalle sopra citate *Linee* intende ricercare soggetti interessati ad organizzare i Centri Estivi sul territorio comunale, al fine di fornire una risposta ai bambini e bambine e alle famiglie con attività da concludersi entro il 31/12/2021;

Visto tutto quanto sopra richiamato;

L'Amministrazione Comunale avvia una procedura pubblica per l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione e gestione di Centri estivi per bambine/i ragazze/i dai 3 ai 14 anni;

1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 14 anni da concludersi entro il 31/12/2021.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente Avviso si rivolge a:

- Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare:

  le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;

- Enti pubblici e privati;
- Altri soggetti che perseguano finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

3. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale entro il 31.12.21 e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- orario minimo giornaliero di apertura: almeno 5 ore continuative;
- apertura per almeno 5 giorni alla settimana;

4. UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/lle bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc.., nella seguente fascia di età:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 12/14 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 bambini

5. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Preso atto di quanto stabilito dalle *Le Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19*, alle quali interamente si rimanda, si fa presente che i Centri estivi rivolti sia ai bambini/e che ai ragazzi/e, saranno organizzati dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'*Outdoor education* cioè spazi aperti ma prossimali ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate.

Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle Le Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19 e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificato:

Centri estivi diffusi sul territorio:

Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali.

Divisione dei gruppi per fasce di età:

Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico.

I bambini saranno divisi in piccoli gruppi, il più possibile omogenei, suddivisi per fasce d'età, per consentire una più agevole vigilanza sul mantenimento del distanziamento sociale ed una più idonea programmazione delle attività educative; i vari gruppi devono evitare contatti tra loro e devono essere seguiti sempre dallo stesso operatore così da strutturare un sistema a "*isole*" per garantire il distanziamento sociale ed evitare, nel caso di un contagio all'interno, che il virus si diffonda. Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività.

Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini e adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini e adolescenti stessi, nel modo di seguito indicato:

- 3/5 anni: gruppi di n. 5 ragazzi con n. 1 operatore (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: gruppi di n. 7 ragazzi con n. 1 operatore;
- 12/14 anni: gruppi di n. 10 ragazzi con n. 1 operatore

I tempi della giornata:

Il progetto dovrà indicare in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che verranno organizzate, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e igienizzazione degli spazi e dei materiali.

È prevista la frequenza corta mattina o pomeriggio (a scelta della famiglia): da 3 ai 14 anni: 8.30-13.00 oppure 14.00-18.30

È comunque possibile un'organizzazione oraria dei due turni sensibilmente diversa in base alle specifiche attività proposte, purché sia sostanzialmente mantenuta la divisione in due moduli (mattina e pomeriggio)

E' possibile una frequenza con orario continuato a condizione che sia disciplinato il momento del pasto.

L'ambiente esterno:

Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale anche attraverso l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali (come ad esempio accessi, aree gioco, aree di servizio ...) siano rappresentati in modo chiaro affinché i flussi e gli spostamenti avvengano in maniera regolata e si rispettino i requisiti di sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico.

Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali giardini delle scuole, parchi, giardini pubblici, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale. Tutte le attività dovranno essere svolte mantenendo il piccolo gruppo.

L'ambiente interno:

I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

1) immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/ concessione)

2) locali dei plessi scolastici, ove disponibili;

3) impianti sportivi del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti o privati che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore.

Nelle strutture chiuse, se usate in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi), è consigliato tenere le finestre aperte per garantire il ricambio d'aria oltre che curare il distanziamento spaziale tra i soggetti presenti.

È richiesta un'approfondita sanificazione, da parte di ditte specializzate, di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio. E' altresì richiesta una pulizia e sanificazione di tali locali e in particolare dei servizi igienici conformemente alle norme previste o emanante in materia di sicurezza Covid 19.

Personale impiegato

Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico sopra indicato) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Tutto il personale operante dovrà essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19 nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

Il Pasto

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

6. REQUISITI

Per l'iscrizione all'elenco sono richiesti i seguenti requisiti:

1) a seconda della tipologia del soggetto:
   a) (per gli Enti terzo settore), iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione aduno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.
   b) iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);
   c) se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;

2) perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

7. NELLA DOMANDA IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ DICHIARA

a) di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;

b) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;

c) di servirsi per le attività di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;

d) di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;

e) di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza e dalla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;

f) di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Pietramelara e settimanalmente;

g) di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;

h) di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;

i) se presente il servizio mensa, il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose, predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente;

8. PROGETTO EDUCATIVO-LUDICO-RICREATIVO

I soggetti interessati a partecipare presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei bambini e ragazzi favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale.
Il progetto dovrà riguardare un arco temporale di almeno 2 (anche non consecutive) settimane.
Integrati al progetto dovranno essere presentati, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- titolo
- possibile/i sede/i delle attività;
- età degli utenti destinatari;
- calendario generale delle attività;
- orario;
- possibilità di frequenza;

- recapiti per informazioni e prenotazioni;
- numero di posti disponibili

9. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- promuovere le attività dei soggetti operatori sul sito istituzionale del Comune di Pietramelara
- promuovere la frequenza delle attività estive da parte di minori appartenenti alle famiglie più in difficoltà;

11. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte.

Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate, e l'impegno ad osservare puntualmente le *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19,* adottate dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia:

- Procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura;
- Sanificazione al cambio di turno di metà giornata e a fine giornata dell'aula, dei servizi igienici e di tutte le attrezzature di gioco e strumenti educativi;
- I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati;
- Individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività;
- Ingressi e uscite scaglionati: Punti di accoglienza all'esterno evitando che gli adulti entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
- Delimitazione fisica degli spazi destinati allo svolgimento delle attività;
- Particolare attenzione al rispetto delle misure di distanziamento e delle regole di igiene in particolare lavaggio frequente delle mani;
- Formazione degli educatori ed ausiliari per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione e delle misure di igiene e sanificazione;
- Tutto il personale educativo indossa mascherina chirurgica nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza;
- indicazioni precise sulle modalità di sanificazione e pulizia degli ambienti e dei materiali utilizzati;
- definizione modalità di utilizzo dei servizi igienici e di eventuali altri locali al chiuso in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi) curando distanziamento spaziale, sanificazione e ricambio d'aria;

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da *"culpa in vigilando"* degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

12. PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza (compilata come da fac-simile – **All. A**) entro e non oltre il **20/07/2021 alle ore 12.00** (fa fede il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Pietramelara/data invio pec

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Servizio Affari Generali. Le richieste devono essere recapitate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

a) invio alla casella di PECl: affarigenerali.pietramelara@pec.it **In tal caso saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dall'Ente, solo se spedite da una casella certificata PEC**);

b) consegna all'ufficio protocollo del Comune di Pietramelara sito in P.zza Municipio I;

Nell'oggetto dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI 2021 PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI"**.

Alla domanda dovranno essere allegate a pena di esclusione

- Scheda di presentazione del soggetto dalla quale risultino le attività svolte nell'area educativa, socio culturale, ricreativa, sportiva e le esperienze maturate negli ultimi anni (Allegato A);
- Progetto educativo estivo con relativo piano finanziario specificando il costo settimanale per un massimo di:
- € 60 per ogni bambino a settimana senza pranzo;
- €.80 per ogni bambino carattere
  (max 10 pagine carattere calibri 11 – interlinea 1) ;
- Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

L'Ufficio del Servizio Sociale vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei soggetti ammessi individuando il numero massimo di beneficiari per ogni struttura secondo la disponibilità dichiarata in fase di candidatura;

L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata ed, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie od ad escludere la domanda.

Il Comune si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

Nel caso in cui più soggetti dovessero indicare l'utilizzo di una stessa struttura sarà compito loro coordinarsi per usufruire della struttura.

14. INFORMATIVA AI SENSI DEL REG. UE 2016/679

Il Comune di Pietramelara dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Pietramelara.

15. ESITI DELLA PRODEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.

16. INFORMAZIONI

È possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso al seguente tel. 0823648234

17. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento e la Signora Fusco Giovanna